

Contesto paesistico di area vasta: 8 - La fascia costiera nord - San Vitale
(PSC, elab. G3 - Repertorio dei contesti paesistici)

Il Contesto paesistico di area vasta "La fascia costiera nord" individua la parte di litorale a nord del porto di Ravenna, compresa tra l'ultimo tratto del fiume Reno e i canali di scolo sopra le Bassette e delimitata verso ovest dalle SS 30 Romea Nord e le valli delle Punte Alberete e Mandriole. Le diverse forme e dimensioni delle trame agricole presenti, il carattere e la densità delle forme insediative, la presenza o meno delle componenti di tipo naturalistico, il tipo di relazioni fisiche e percettive fra i diversi caratteri, consentono di individuare all'interno del Contesto di area vasta, i seguenti tre differenti Contesti paesistici locali come riferimento per le trasformazioni diffuse e quelle di rilevanza locale:

Contesti paesistici locali

8.1 - La Baiona - a dominante naturale

8.2 - Bonifica destra Reno - a dominante rurale

8.3 - Casal Borsetti - Marina Romea - a dominante mista urbana naturale



Descrizione/interpretazione

Il Contesto locale "8.2 - Bonifica destra Reno" costituisce la porzione settentrionale del Contesto paesistico d'area vasta "8 - La fascia costiera nord - San Vitale". Ad ovest e a nord, i limiti coincidono con quelli del Contesto di area vasta di appartenenza. Il limite sud è segnato dal corso del fiume Lamone, il limite est corre parallelo alla linea di costa, lungo il confine della pineta costiera e lungo i margini degli insediamenti costieri di Casal Borsetti. Il Contesto si caratterizza per essere un tipico paesaggio agricolo di bonifica, il cui segno strutturante predominante è una trama agricola regolare di coltivazioni su grandi estensioni e forme insediative rurali assenti o molto rade così come schematizzato nella *Morfotologia paesistica ricorrente B1* (cfr. foglio b). A questo tipo di trama si integrano, in questo contesto, consistenti segni di tipo fisico naturalistico che ne caratterizzano i margini e la parte centrale: nella porzione occidentale la pineta retrodunale con l'ampia zona umida; ai margini del Lamone, inserti di bosco, vegetazione arbustiva e piccoli specchi d'acqua; a nord l'ansa del fiume Reno circondata dalla pineta, che costituisce un segno di rilevante riferimento visuale e percettivo e preannuncia i caratteri di naturalità del conterminante Contesto 1 più a nord; infine ad est la pineta che si giustappone alla trama agricola secondo lo schema di funzionamento della *Morfotologia paesistica ricorrente A3* (cfr. foglio b) e si alterna all'insediamento costiero; inoltre, al centro del Contesto, il canale in destra Reno.

Nelle porzioni nord orientale, sono presenti piccole aree di concentrazione insediativa, contermini all'insediamento di Casal Borsetti.

L'integrazione dell'insieme dei caratteri antropici e naturali presenti e la vicinanza alla zona umida rendono il Contesto 8.2 un paesaggio di particolare valore paesaggistico-ambientale.

Il fiume Lamone con le sue fasce di vegetazione ripariale, il canal in destra Reno, la fascia dell'arenile, le pinete, le piallase, costituiscono una consistente presenza di valori naturalistico ambientali che caratterizzano il contesto; la rete dei percorsi e dei canali storici, gli elementi puntuali della rete dei luoghi e delle strutture edificate lungo il canale in destra Reno costituiscono i valori di tipo storico culturale e identitario più rappresentativi di questo paesaggio (cfr. foglio c, *Valori censiti nella "Carta per la Qualità"* (PSC, elab. G2) ricadenti nello Contesto paesistico locale).

Trasformazioni previste dal RUE

Gli interventi ammessi da RUE nel Contesto 8.2 (cfr. foglio c, *Riepilogo principali trasformazioni previste dal RUE e disciplina della Rete ecologica nel Contesto paesistico locale*) sono prevalentemente legate alla funzione di integrazione della rete ecologica e all'uso produttivo agricolo dei suoli. Si tratta di interventi ambientali di rinaturalizzazione e interventi diffusi legati all'attività agricola, nelle *Zone di integrazione dello Spazio naturalistico* presenti nel contesto. Particolare rilievo assume la disciplina del *Sistema paesaggistico ambientale*, poiché il Contesto, nel suo complesso costituisce *Zona di integrazione dello Spazio naturalistico nonché Area di integrazione della rete ecologica del Sistema paesaggistico ambientale*. La parte compresa fra il Canale in destra Reno e il Fiume Reno costituisce *Ambito di valorizzazione naturalistica (AVN)* soggetto a POC.

Obiettivi di Contesto locale

Gli *Obiettivi di valorizzazione del paesaggio* enunciati per il Contesto d'area vasta "8 - La Fascia costiera nord - San Vitale" (PSC, G3_Repertorio dei contesti paesistici) sono così integrati per quanto riguarda il Contesto locale "8.2 - Bonifica destra Reno":

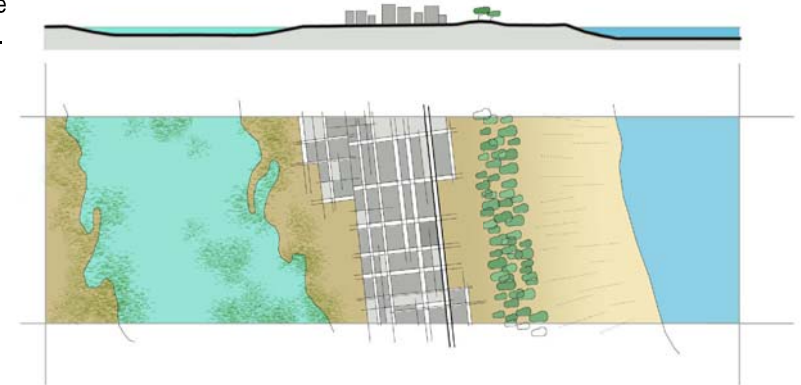
- Salvaguardia, valorizzazione e integrazione del carattere di naturalità del contesto al fine di qualificare il territorio costiero ravennate dal punto di vista ecologico e paesaggistico, tramite l'integrazione fra la promozione di forme compatibili di fruizione e interventi di riqualificazione ambientale
- Salvaguardia di tutti gli elementi lineari di tipo fisico naturalistico che segnano il passaggio da questo contesto al paesaggio della bonifica
- Valorizzazione delle componenti naturali significative e delle loro relazioni, tramite il mantenimento e il rafforzamento della loro riconoscibilità e il potenziamento delle occasioni di percezione e fruizione anche in sinergia ed integrazione con le previsioni del Piano di Stazione del Parco del Delta del Po
- Promozione del patrimonio edilizio esistente ai fini della fruizione paesaggistico ambientale
- Promozione della fruizione paesaggistico ambientale tramite il mantenimento dei percorsi esistenti e la creazione dei nuovi tracciati privilegiando la perceibilità dei caratteri e delle relazioni che connotano il Contesto
- Per gli interventi di rinaturalizzazione nella *Zona di integrazione dello spazio naturalistico* creazione di un "paesaggio naturale" che presenti i caratteri della transizione fra lo *Spazio naturalistico* e lo *Spazio rurale*



A3 MORFOLOGIA COSTIERA CARATTERIZZATA DA UNA SEQUENZA TRASVERSALE RICORRENTE COMPOSTA DA BONIFICHE CON RETE REGOLARE DI STRADE E CANALI A MAGLIE LARGHE, EVENTUALE PINETA, CORDONE DUNALE E ARENILE



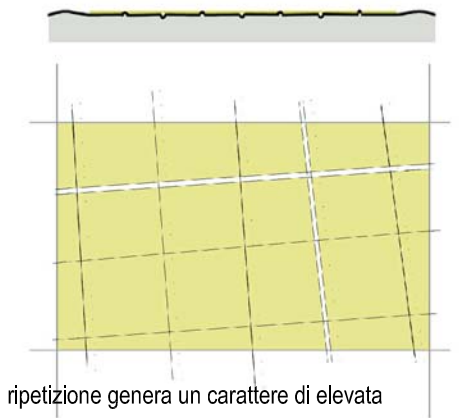
La Morfotipologia paesistica ricorrente A3 connota la fascia costiera di questo Contesto come un tratto nel quale artificialità e naturalità si contrappongono in maniera netta.



B1 BONIFICHE CON RETE REGOLARE DI STRADE E CANALI A MAGLIE LARGHE, COLTIVAZIONI SU GRANDI ESTENSIONI E FORME INSEDIATIVE RURALI ASSENTI O MOLTO RADE



La Morfotipologia paesistica ricorrente B1 si caratterizza per la regolarità dell'impianto, la cui ripetizione genera un carattere di elevata omogeneità per l'estesa porzione centrale del Contesto 8.2.





0 4,000 metri
rapp. 1:50.000
Sovrapposizione Rete ecologica/Carta dei caratteri del paesaggio e Contesti paesistici locali - stralcio (cfr. PARTE I)

Valori censiti nella "Carta per la qualità del territorio" (PSC, elab. G2) ricadenti nel Contesto paesistico locale

VALORI NATURALISTICO AMBIENTALI

- Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala vasta*
- Altri specchi d'acqua (zone umide d'acqua dolce, aree estrattive dismesse)
 - Fiumi
 - Canali
- Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala locale*
- Paleoalvei certi
 - Aree a vegetazione spontanea arbustiva o erbacea, alvei e dossi fluviali con vegetazione ripariale, aree a prato umido
 - Filari arborei principali

VALORI STORICO CULTURALI E IDENTITARI

- Elementi del sistema insediativo e delle infrastrutture strutturanti nella definizione del territorio*
- Rete dei luoghi e delle strutture edificate
- Complessi e/o edifici di valore tipologico documentario
- Rete dei percorsi e dei canali storici
- Strade storiche principali di collegamento territoriale
 - Strade storiche interpoderali principali e secondarie
 - Canali storici
- Rete dei luoghi e dei percorsi con ruolo primario nella fruizione dei valori naturalistico ambientale e storico culturali
- Luoghi :
- Parco del Delta del Po
- Percorsi a grande scala:
- Strade principali

Riepilogo principali trasformazioni previste dal RUE e disciplina della rete ecologica nel Contesto paesistico locale

Il Contesto ricade quasi esclusivamente nello *Spazio naturalistico*, tranne che per la piccola porzione a nord est, nei pressi di Casal Borsetti, che ricade nello *Spazio Urbano*. Le principali trasformazioni previste dal RUE riguardano la *Zona di integrazione dello spazio naturalistico* nonché *Zona di integrazione della rete ecologica del Sistema paesaggistico ambientale*. Gli AVN e ARA presenti sono rimandati a POC dal PSC.

Le trasformazioni che gli interventi ammessi comportano sull'assetto paesaggistico di questo contesto sono legate prevalentemente ai possibili interventi di rinaturalizzazione e valorizzazione ambientale e a interventi legati alla fruizione paesaggistica ambientale. Inoltre alla funzione di dotazione di servizi pubblico/privati di livello locale della zona dello *Spazio rurale* al margine del centro di Casal Borsetti.

• **Componenti interessate dalle trasformazioni**

SISTEMA PAESAGGISTICO AMBIENTALE	SPAZIO NATURALISTICO	SPAZIO RURALE
- Rete ecologica: aree di integrazione della rete ecologica; - Ambiti e componenti soggette a POC: parte di ARA1 (Foce del Reno) e AVN1 (Casal Borsetti) - Perimetri e limiti: Stazioni del Parco del Delta del Po	- Zone di integrazione dello spazio naturalistico	- Zone di coltivazione di cava

• **Principali trasformazioni previste dal RUE**

Trasformazioni localizzate in zone

Nella *Zona di integrazione dello spazio naturalistico* sono ammessi interventi di rinaturalizzazione:

- Ripristino ambientale naturalistico (RAN)

Trasformazioni all'interno di progetti unitari

Nella *Zona di integrazione dello Spazio naturalistico* sono ammessi e rimandati a POC interventi di rinaturalizzazione e inoltre i possibili interventi previsti dal Piano delle Stazioni del Parco del Delta del Po:

- Ripristino ambientale e naturalistico (RAN); Restauro ambientale (REA); Mitigazione di impatto ambientale (MIA); Valorizzazione ambientale (VLA)
- Interventi per la realizzazione del sistema di fruizione dei parchi

Nei Boschi e pinete e nell'Arenile naturale:

- Interventi previsti dai piani di gestione dei siti SIC e ZPS; interventi previsti dai piani o programmi di gestione delle RNS; interventi previsti dal Piano delle Stazioni del Parco del Delta del Po per la realizzazione del sistema di fruizione dei parchi; interventi forestali previsti dai piani di assestamento dei boschi

Nelle Zone umide:

- Interventi previsti dai Piani di Stazione per la realizzazione del sistema di fruizione dei parchi
- Interventi previsti dai Piani di stazione del Parco del Delta del Po sugli edifici inseriti nel sistema di fruizione, compreso i cambi di destinazione d'uso; la manutenzione ordinaria e straordinaria dei capanni da pesca regolarmente autorizzati, realizzata nel rispetto delle norme tecniche riportate nel Regolamento dei Capanni del Comune di Ravenna
- Interventi definiti con eventuali Piani di Recupero previsti dalla pianificazione comunale

Disciplina del Contesto paesistico locale 8.2

La disciplina di paesaggio per il Contesto locale 8.2 si articola negli *Indirizzi per la contestualizzazione motivata degli interventi significativi o tematici* (contenuti nella *Parte III* del presente *Repertorio*). *Criteri e Indirizzi* si applicano secondo le modalità di seguito specificate:

INDIRIZZI PER LA CONTESTUALIZZAZIONE MOTIVATA DEGLI INTERVENTI SIGNIFICATIVI O TEMATICI (di cui all'Art. I.27, c.2)
Cfr. Parte III

Parte III

- Nelle *Zone di integrazione dello spazio naturalistico*, fino ad avvenuta rinaturalizzazione delle zone agricole presenti, si attua la disciplina delle *Zone agricole di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola* ai sensi dell'Art. III.11, c.3. Pertanto gli interventi diffusi relativi alle attività ammesse in dette zone agricole, sono condizionati al perseguimento degli *Obiettivi di Contesto locale* (cfr. foglio a), nel rispetto degli indirizzi contenuti nella *Parte III* del presente *Repertorio*

5. Interventi diffusi relativi ad alcuni degli usi del suolo ammessi nelle componenti dello Spazio rurale:

5.1 - Attività agricola e zootecnica (A1); Attività vivaistica (A3) 5.2 - Coltivazione di cava - riconversione (A4); 5.3 - Attività del tempo libero all'aria aperta (A7) e Strutture agrituristiche (RA7); 5.4 - Laghetti, invasi e movimenti terra (A8); 5.5 - Attività di deposito all'aria aperta (A9) e Centri di autodemolizione (SR15); 5.6 - Attività di produzione di energia da fonti rinnovabili (A10)

- Gli interventi di rinaturalizzazione nelle *Zone di integrazione dello Spazio naturalistico* sono condizionati al perseguimento degli *Obiettivi di Contesto locale* (cfr. foglio a), nel rispetto degli indirizzi contenuti nella *Parte III* del presente *Repertorio*

8. Interventi nelle Zone di integrazione dello spazio naturalistico e nelle Aree di integrazione della rete ecologica del Sistema paesaggistico ambientale: Ripristino ambientale-naturalistico (RAN)

- Gli interventi relativi alla realizzazione di nuovi percorsi legati alla fruizione paesaggistico ambientale localizzati in uno o più contesti sono condizionati al perseguimento degli *Obiettivi di Contesto locale* (cfr. foglio a), nel rispetto degli indirizzi contenuti nella *Parte III* del presente *Repertorio*

9. Nuovi Percorsi ciclopedonali naturalistici, agropaesaggistici e enogastronomici e turistici